



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
☎ 055 2469343 - 328 8169174
📠 055 2346925
🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
✉ info@coordinamentocamperisti.it
📧 ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
🐦 @ancc1985

Comune di Laives (BZ)

Limitazioni alla circolazione delle autocaravan

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Laives (BZ) che ha adottato una regolamentazione della circolazione stradale delle autocaravan in contrasto con il codice della strada e le direttive ministeriali. In estrema sintesi, gran parte dei parcheggi sul territorio comunale sono riservati alle sole autovetture e anche laddove non esiste un'espressa riserva di parcheggio alle autovetture, gli stalli sono di dimensioni minime cosicché le autocaravan non possono sostare. Ciò vale a esempio per la zona artigianale Vurza, dove peraltro, molti proprietari di autocaravan regolarmente in sosta senza recare intralcio hanno rinvenuto sui propri veicoli un foglio con il quale il Comune rendeva noto che *"a far data dal 14/09/2015 tutti gli autocaravan e le roulotte debbono essere allontanate dalle aree di parcheggio delle due zone artigianali Vurza. I veicoli appartenenti a persone residenti nel Comune di Laives potranno parcheggiare in abbonamento presso il Lido di via Stazione con autorizzazione rilasciata dalla Polizia municipale"*.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto all'amministrazione comunale i provvedimenti istitutivi dei parcheggi riservati alle autovetture e delle tariffe annuali per la sosta delle autocaravan laddove ammessa. Si è chiesto altresì di provvedere alla delimitazione degli stalli nella zona artigianale senza discriminazione per le autocaravan considerato che non vi sono ragioni per realizzare stalli delle dimensioni minime determinando di fatto un'inammissibile riserva di parcheggio a favore delle autovetture.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Laives.

24 settembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Laives di trasmettere il provvedimento istitutivo dei parcheggi riservati alle autovetture nella zona artigianale.

28 settembre 2015

Con nota prot. 35833/CS/mi del 28 settembre 2015, il Comandante della Polizia municipale di Laives trasmette l'ordinanza n. 21/2013 istitutiva dei parcheggi nella zona artigianale Vurza. Si precisa inoltre che la segnaletica è stata installata dalla Provincia che ha realizzato l'area. Il Comune con ordinanza n. 21/2013 ha di fatto ratificato la regolamentazione già attuata dalla Provincia. L'amministrazione precisa che non è stato adottato un nuovo provvedimento di regolamentazione della circolazione stradale nell'area artigianale e che non ci sono parcheggi riservati alle autovetture. Infatti, è presente solo la segnaletica verticale indicante i parcheggi

senza alcun pannello integrativo per l'indicazione delle categorie di veicoli ammesse o escluse. Tuttavia, gli stalli sono per lo più di dimensioni minime e come tali adatti unicamente alla sosta delle autovetture.

30 settembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti rende noto al Comune di Laives che realizzare stalli di dimensioni minime laddove sussiste la possibilità di provvedere in altro modo, determina di fatto una riserva di parcheggio ad alcune categorie di veicoli ingiustificata e illegittima come più volte evidenziato anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune:

- a) il provvedimento istitutivo dei parcheggi riservati alle autovetture nelle zone residenziali;
- b) il provvedimento istitutivo della tariffa annuale per la sosta delle autocaravan in alcune zone del territorio comunale;
- c) la nuova delimitazione degli stalli nella zona artigianale Vurza in modo da evitare la discriminazione delle autocaravan.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.